

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4173 del 02/08/2017
Oggetto	Pratica nr. 9094 del 2017 - Attivita' nr. 3 : AUTORIZZAZIONE - Sito Ex Ceramica Nordica, via Radici di Monte n.9 località Roteglia in Comune di Castellarano (RE). Autorizzazione al piano di caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06. Proponente Ceramica Mariner Spa.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4316 del 02/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno due AGOSTO 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

OGGETTO: Sito Ex Ceramica Nordica, via Radici di Monte n.9 località Roteaglia in Comune di Castellarano (RE). Autorizzazione al piano di caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06. Proponente Ceramiche Mariner S.p.A.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con l'art. 16 comma 2 della Legge Regionale n. 13/2015 (emessa a seguito del Riordino delle funzioni amministrative previste dalla Legge n.56 del 2014), viene stabilito che mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, la Regione esercita, in materia ambientale, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, fra cui la gestione dei rifiuti e dei siti contaminati. Nelle stesse materie sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia tutte le funzioni già esercitate dalle Province in base alla Legge Regionale n.5 del 2006.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015 approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e la Deliberazione n. 2230/2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Visto:

- il Piano di caratterizzazione e risultati delle relative indagini datato ottobre 2016 (Protocolli ARPAE n. 2938-2939-2940-2941 del 14/03/2017) presentato dalla ditta Ceramiche Mariner S.p.A., relativo al sito in oggetto;
- La documentazione integrativa alla relazione tecnica di caratterizzazione, datata 11/05/2017, consegnata dalla Ditta Ceramiche Mariner S.p.A. nel corso della Conferenza dei Servizi del 11/05/2017 ed acquisita da ARPAE al prot. n. 5533 del 11/05/2017,

Considerato che:

- La ditta Ceramiche Mariner S.p.A., è subentrata come proprietaria dello stabilimento oggetto del piano di caratterizzazione a seguito dell'assegnazione in base ad asta con evidenza pubblica secondo le modalità della legge fallimentare e le disposizioni del tribunale competente, e si è assunta tutti gli obblighi derivanti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale in essere, compreso gli obblighi di caratterizzazione dell'area conseguenti alla dismissione AIA dello stabilimento ceramico, come previsto da autorizzazione AIA prot. della Provincia di Reggio Emilia n. 15442 del 27/02/2008 e da successiva nota di ARPAE prot. n. 2107 del 24/02/2017. Tali indagini, eseguite nel corso del 2016, sono parte costituente Piano di Caratterizzazione datato ottobre 2016, che pertanto risulta sostanzialmente già attuato, eccetto che per le ulteriori indagini richieste nell'ambito della Conferenza del 11/05/2017.
- Il piano di caratterizzazione datato ottobre 2016, è stato valutato nel corso della

Conferenza dei Servizi del 11/05/2017, indetta da ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia. Detta Conferenza ha espresso esito favorevole per l'approvazione del piano di caratterizzazione;

Visto il D.Lgs. 152/06 e successive modifiche e integrazioni;

DETERMINA

di autorizzare il Piano di caratterizzazione, di cui al documento datato ottobre 2016 (Protocolli ARPAE n. 2938-2939-2940-2941 del 14/03/2017), alle seguenti prescrizioni:

- 1) Per quanto riguarda la contaminazione da idrocarburi rilevati nella falda, al fine di chiarire l'origine e se essa ha sorgente nel sito o meno, deve essere eseguito un controllo del terreno nelle immediate vicinanze del punto in cui si è rilevato il superamento dei limiti e, nello specifico, devono essere eseguiti 3 saggi con escavatore meccanico ubicati nelle vicinanze del piezometro Pz4 (in corrispondenza del quale si è rilevata la contaminazione da idrocarburi totali n-esano) sul lato verso Via Radici in Monte, approfonditi fino alla quota di - 2.00 m da p.c.;
- 2) Per ogni punto di indagine suddetto (saggi con escavazione) devono essere effettuati almeno due campioni: un campione alla quota compresa tra 0.00 e -1.00 m da p.c. (suolo superficiale) e un campione alla quota compresa tra -1.00 e -2.00 m da p.c. (suolo profondo). I campioni devono essere consegnati al laboratorio di chimica per la verifica del contenuto di Idrocarburi leggeri e Idrocarburi pesanti;
- 3) Deve essere eseguito uno spurgo ed emungimenti periodici dell'acqua dal punto Pz4 per drenare l'eventuale acqua contaminata fino al rispetto delle C.S.C.;
- 4) Sulle acque di falda prelevate dal punto Pz4 devono essere eseguiti controlli stagionali e relative analisi chimiche periodiche al fine di verificare il contenuto di Idrocarburi totali come n-esano, con una durata almeno biennale.
- 5) Il progetto di bonifica, eventualmente presentato dalla ditta a seguito del piano di caratterizzazione, potrà essere eseguito contestualmente al progetto edilizio inerente i fabbricati e dovrà essere effettuato nell'ambito e coerentemente alle procedure di competenza del Comune. Per eventuali scavi da eseguirsi nella fascia di pertinenza al corso d'acqua dovrà essere acquisito il nulla osta idraulico presso la competente Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, ambito di Reggio Emilia, della Regione Emilia-Romagna.

Inoltre si informa che:

- Secondo quanto previsto nel tariffario Arpae Regionale, approvato con DDG n.66 del 25/05/2016 in merito all'istruttoria tecnica dell'istanza relativa al piano di caratterizzazione, deve essere versato l'importo calcolato in base a quanto previsto alla voce n. 12.08.05.01 dello stesso tariffario, da effettuarsi con bonifico bancario sul conto IT 05 T 02008 02435 000104059154. A tale proposito la ditta deve comunicare la superficie dell'intera area dell'ex stabilimento ceramico su cui è stata effettuata la caratterizzazione.

- Coerentemente a quanto dichiarato dalla Ditta nel corso della conferenza del 11/05/2017, si rimane in attesa di un Progetto di Bonifica che preveda l'asportazione totale dei materiali risultati non conformi al test di cessione coerentemente a quanto sopra prescritto sulla sua attuazione, titoli abilitativi comunali e nulla osta idraulico.

- Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

IL DIRIGENTE di Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
D.ssa Valentina Beltrame
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.